

QUATTRO ANNI DOPO

PONTE MORANDI, LE COLPE SONO UMANE

Per il crollo che causò la vita di 43 persone sono state rinviate a giudizio 59 persone, a partire da Castellucci, l'ex ad di Atlantia, ma la società Autostrade patteggia, paga ed esce dal processo. La soddisfazione dei familiari delle vittime

IL «COSTO» DELLA PACE

«Senza gas non salta solo il condizionatore»

Servizio a pagina 4

SALUTE

«Testa la Vista» anche in Regione

Servizio a pagina 4

■ La Socoetà Autostrade per l'Italia paga i danni (circa 30 milioni) ma non sarà processata. Il giudice per l'udienza preliminare di Genova ha rinviato a giudizio solo persone fisiche, 59 imputati, a partire dall'ex amministratore delegato di Atlantia, Castellucci.

Il patteggiamento porta le società fuori definitivamente dalla vicenda, dopo il cambio di management e la nuova fase culminata con il

passaggio in mano «pubblica» al gruppo Cdp. I familiari delle 43 vittime, dopo un'iniziale indignazione, hanno compreso la linea della magistratura e si sono dette soddisfatte: le responsabilità andranno cercate tra gli uomini responsabili della mancata manutenzione e degli omessi controlli.

Diego Pistacchi a pagina 4

SI RIPARTE DOPO IL COVID

Costa Firenze debutta a Genova Liguria leader nell'intero settore

■ Costa Firenze ha fatto ieri il suo debutto a Genova, inaugurando così la ripartenza delle crociere Costa dal capoluogo ligure. Nel corso del 2022 la nave della compagnia italiana, entrata in servizio a luglio dello scorso anno, farà scalo ogni giovedì a Genova sino a fine novembre 2022, per un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che comprende anche Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Palermo e Civitavecchia/Roma. Oltre a Costa Firenze, dal 13 novembre sino a fine anno, anche Costa Luminosa sarà a Genova tutte le domeniche, sempre per crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale. In totale scali Costa a Genova nel 2022 saranno 45, dopo che nel 2021 e nel 2020 c'erano state solo poche toccate, per via dell'emergenza Covid. Nel 2023 Costa prevede un'ulteriore crescita della sua presenza a Genova, grazie all'arrivo, tutti i venerdì da aprile a novembre, di Costa Toscana, la nuova nave della flotta alimentata a gas naturale liquefatto. «Siamo orgogliosi e onorati di ospitare a Genova il debutto di questa meravigliosa nave da crociera: Costa Crociere riparte da Genova - afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - ma questo momento, dopo il periodo difficilissimo che abbiamo vissuto con l'emergenza sanitaria, segna anche la ripartenza dell'intero comparto, in cui la Liguria è leader».



TOTI AL GOVERNO

«Mega yacht, stop alle norme dell'Europa»

L'Europa penalizza ancora una volta le imprese italiane, in particolare un settore che per la Liguria è decisivo come quello del «refitting» dei mega yacht. La miopia di norme burocratiche sovranazionali cui i governi italiani hanno l'abitudine di sottostare senza nulla obiettare, diventano sempre più pericolose. E ad alzare la voce stavolta è il governatore Giovanni Toti che annuncia di voler sfruttare oggi l'occasione della visita del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese per «chiedere con insistenza, di intervenire al più presto su quell'assurda sentenza europea che mette in difficoltà il mercato del refitting degli yacht nei nostri porti». Oggi l'Europa pretende di considerare gli equipaggi stranieri come turisti e quindi di limitarne la permanenza a 90-100 giorni. «Non possiamo aspettare la revisione delle norme europee per dare una risposta ai nostri operatori, che si stanno conquistando fasce importanti di mercato e che dobbiamo supportare - insiste Toti - Spero che il ministro ci metta su la testa pur tra i tanti problemi che ha».

GAZEBO APE

«Alti i rischi della riforma del catasto»

Con un gazebo allestito in via XX Settembre (angolo via San Vincenzo) e aperto dalle 9 alle 13 di oggi anche Ape Confedilizia Genova e provincia parteciperà alla manifestazione nazionale per informare i cittadini sui rischi della riforma del catasto, prevista dall'art. 6 del disegno di legge delega per la riforma fiscale. L'iniziativa, indetta dalla Confedilizia nazionale, si svolgerà contemporaneamente in diverse città italiane. A Genova sarà presente al gazebo il presidente di Ape Vincenzo Nasini: «L'allerta scatta anche per la prima casa, almeno per diverse ragioni. I dati catastali influenzano l'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee), attraverso il quale i cittadini accedono, a condizioni agevolate, alle prestazioni sociali. Sui dati catastali si fondano i tributi sulle compravendite, in particolare l'imposta di registro. Maggiore è il valore catastale dell'immobile, maggiore è l'imposta da pagare al momento del suo acquisto. Infine l'Imu colpisce attualmente le abitazioni principali (le cosiddette prime case) solo se sono considerate di lusso».

NASCE IL PROGETTO «DIGITALE SOTTO CASA»

Piccoli negozi e artigiani di via pronti per conquistare il web



■ Persone e competenze a disposizione degli esercizi di vicinato e dell'artigianato di via per accelerare la transizione digitale, vincendo la sfida di vendere e promuoversi anche on line. È questo l'obiettivo del progetto «Digitale sotto casa», realizzato dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione con le associazioni di categoria torinesi Ascom Confcommercio, Confesercenti e CNA per favorire lo sbarco dei piccoli sul web.

Ardini a pagina 2

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI TORINO

Traffico di droga, 11 in manette

La rete criminale operava tra Italia, Albania, Polonia e Slovenia

■ Sono 11 gli arresti nei confronti di cittadini italiani, albanesi e polacchi eseguiti ieri dai Carabinieri di Torino, in collaborazione con i rispettivi uffici esteri, con l'accusa di associazione finalizzata al narcotraffico internazionale e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel mirino delle indagini, iniziate nel 2017 da alcuni arresti nelle strade della movida torinese (quartieri San Salvario e San Paolo), due filiere dello spaccio di droga: la rotta atlantica per la cocaina e paesi balcanici per la marijuana. Le sostanze erano poi vendute nel nord Italia, ma anche in territorio sloveno, olandese, svizzero e tedesco. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati in Italia oltre 80 chilogrammi di cocaina e più di 7 chilogrammi di marijuana, per un valore complessivo di 4,5 milioni di euro circa. I Carabinieri hanno anche arrestato in flagranza 8 corrieri della droga, che viaggiavano a bordo di auto appositamente modificate in Slovenia. Al centro delle indagini anche un regolamento di conti: il 22 gennaio scorso in un ristorante di Guayaquil, in Ecuador, è stato assassinato Dashi Ergys, ritenuto il capo dell'organizzazione criminale. Dalle



indagini risulta che tutti gli indagati osservavano la massima cautela nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme web, per gestire l'imponente flusso di sostanze illegali e la disponibilità finanziaria di cui era dotata l'organizzazione criminale. I trafficanti utilizzavano case affittate da ignari locatari a prestanome per lo stoccaggio dello stupefacente e autovetture di grossa cilindrata opportunamente modificate con l'inserimento di vani artigianali per occultare e trasportare le sostanze.

TORINO

Ucraina, 82 fragili salvati dalla Cri

Servizio a pagina 2

CUNEO

Terzo incontro per il «Pays Ecologetiques»

Servizio a pagina 3

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO. DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

L'INIZIATIVA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

I negozi di vicinato fanno squadra sul web

Nasce la piattaforma «Digitale sotto casa» per sostenere i piccoli nella sfida dell'e-commerce

Salvatore Ardini

■ Persone e competenze a disposizione degli esercizi di vicinato e dell'artigianato di via per accelerare la transizione digitale, vincendo la sfida di vendere e promuoversi anche online. È questo l'obiettivo del progetto «Digitale sotto casa», realizzato dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione con le associazioni di categoria torinesi Ascom Confcommercio, Confesercenti e CNA. «Proponiamo una piattaforma che aggrega tutti i servizi gratuiti che Camera di commercio e associazioni di categoria mettono a disposizione degli imprenditori per crescere sul digitale: chi sale a bordo, viene accompagnato in una trasformazione che ormai è irrinunciabile - spiega Dario Gallina, Presidente di Camera di commercio di Torino. - Non si tratta di stravolgere il proprio modo di fare business o la propria identità imprenditoriale, ma di raggiungere canali di vendita prima inesplorati, fidelizzare clienti anche geograficamente più lontani, reagire alla crisi post pandemica con una strategia a lungo termine, che sa cogliere come opportunità le nuove esigenze e i cambiamenti nei comportamenti dei consumatori». Il progetto è stato possibile grazie al supporto tecnologico di Torino Wireless e mira ad accompagnare gratuitamente esercenti e botteghe nei percorsi della digitalizzazione, attraverso tutti gli strumenti oggi disponibili: dall'apertura di profili sui social network all'e-commerce, fino alle applicazioni più avanzate in materia di cyber security, cloud e Intelligenza Artificiale. La piattaforma, raggiungibile dal sito www.digitalesottocasa.it, è già attiva (in versione beta) da settembre 2021 e conta ad oggi già oltre 700 esercenti coinvolti e 443 profili registrati. Di questi il 47% circa opera nel settore della somministrazione/ristorazione, uno dei settori tra i più colpiti dagli effetti della pandemia, che ha saputo velocemente convertirsi

si al digital. «Gli imprenditori del commercio di prossimità e della somministrazione, anche a seguito delle nuove abitudini di consumo post pandemia, hanno compreso l'importanza della multicanalità del business, affiancando al commercio fisico tradizionale, che punta al servizio e alla qualità dell'accoglienza, un commercio digitale, che innova la comunicazione, aprendo e gestendo canali social, sino all'e-commerce su piattaforme di prossimità» commenta Maria Luisa Coppa, Presidente Ascom Confcommercio Torino e provincia. Secondo gli ultimi dati dell'indagine sulle Spese delle famiglie torinesi, realizzata annualmente dalla Camera di commercio di Torino, il 43,1% delle famiglie subalpine fa già ricorso all'e-commerce per effettuare acquisti, con il 21,3% dei consumatori che ne fa uso sporadico e un ulteriore 21,8% (che rappresenta un quinto del totale delle famiglie e oltre la metà degli utenti) che dichiara di utilizzarlo spesso: un anno fa, questa percentuale era pari solo al 12,9%. «La sfida per



le piccole imprese del commercio - dice Giancarlo Banchieri, Presidente della Confesercenti di Torino e provincia - è quella di integrare la parte fisica dell'attività con quella virtuale. È necessario trasformare la crescente diffusione della tecnologia in opportunità anche

per queste aziende, consentendo loro di intercettare le mutate abitudini di acquisto e di soddisfare le esigenze dei sempre più numerosi consumatori per i quali la dimensione "social" è fondamentale. Ma come funziona? Sulla piattaforma, sulla quale sono

aperte le iscrizioni, commercianti e artigiani troveranno servizi gratuiti e assistenza individuale per crescere sul web e fare rete e dove possono condividere e far sentire la propria opinione sui temi dell'innovazione. Il progetto vuole raggiungere e coinvolgere tutti gli

imprenditori, in primis quelli meno digitali, partendo da un contatto e da strumenti "analogici": gli assistenti digitali visitano infatti di persona le aziende, anche in collaborazione con le Associazioni di via, e svolgono attività di promozione sul territorio per avvicinare gradualmente al web anche gli operatori più distanti. Tra i servizi offerti gratuitamente ci sono quelli di formazione e accompagnamento al digitale proposti dalla Camera di commercio di Torino attraverso il suo Punto Impresa Digitale: dai video formativi agli incontri della palestra digitale, dalle valutazioni della maturità digitale SELF4.0 e ZOOM4.0 svolti con l'assistenza delle digital promoter fino al mentoring specialistico o alla partecipazione a bandi e finanziamenti. Le associazioni di categoria invece mettono a disposizione sulla piattaforma contenuti specifici, semplici da fruire sotto forma di video-pillole o podcast per comprendere meglio gli strumenti digitali e le opportunità offerte dal web e dai social, e persone dedicate, gli assistenti digitali, che attraverso incontri individuali illustrano il progetto e accompagnano nel mondo digitale chi sale a bordo. «L'ingresso degli artigiani nel portale #digitalesottocasa rappresenta un momento importante per una promozione a 360 gradi della cultura digitale tra le attività di vicinato che in una quota estremamente significativa sono artigiane - afferma Nicola Scariatelli, Presidente della CNA Torino -. Penso ai pasticci, ai panifici, alle pasticcerie, alle tintolavanderie, alle tipografie, alle botteghe di manufatti artistici, ai parrucchieri, ai centri estetici e quant'altro. I clienti delle nostre attività, soprattutto dopo la spinta ricevuta durante il lockdown, sono sempre più presenti sul web mentre i nostri negozi sono un po' più vuoti. Per questo dobbiamo, assolutamente, aiutare gli artigiani di via a comunicare e a vendere anche attraverso Internet».

Terzo posto nella competizione canora per la piccola alessandrina

La voce di Ginevra incanta Sanremo Junior



■ C'è una piemontese sul podio dell'edizione 2022 di Sanremo Junior, il festival canoro dedicato ai più piccoli. È Ginevra Mandia, 8 anni, di Alessandria, classificatasi al terzo posto nella categoria giovani cantanti dai 6 ai 9 anni. La bambina, che frequenta la terza elementare alla scuola Morando di Alessandria, ha interpretato il brano «Oltre l'orizzonte», parte della colonna sonora del cartone animato Disney «Oceania», incantando così la giuria della compatizione andata in scena lo scorso fine settimana al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo. Una passione, quella per il canto, che in Ginevra è nata fin da piccolissima: «a soli due anni - raccontano orgogliosi la

mamma Cristina Forcherio e il papà Francesco Mandia - quando sapeva a malapena parlare». Da qui le prime canzoni, cantate in casa, dove tutti si sono accorti fin da subito del potenziale talento di Ginevra. A soli 5 anni, per gioco, la mamma ha quindi deciso di iscrivere al concorso alessandrino «Una canzone per sognare», ed è proprio alla prima esperienza che Ginevra ha portato a casa la prima vittoria, dimostrando anche di non avere paura del palcoscenico. Da quel momento la passione per il canto è esplosa, spontaneamente e senza nessuna forzatura da parte della famiglia, fino al meritato terzo posto raggiunto la settimana scorsa a Sanremo.

CONVOGLIO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA

Ucraina, a Settimo 82 fragili da Leopoli

■ Sono arrivati ieri mattina a bordo del convoglio umanitario della Croce Rossa Italiana che ha evacuato nei giorni scorsi Leopoli, in collaborazione con la Croce Rossa ucraina. Sono in totale 82, tutte persone fragili affette da varie patologie (anche psichiatriche) e disabilità e per le quali era necessaria un'assistenza che nel loro paese vittima degli orrori della guerra non sarebbe stata possibile. I profughi, arrivati in maggioranza dalla stessa clinica ucraina, sono arrivati a Settimo Torinese e saranno successivamente distribuiti in tre diverse regioni grazie a un'operazione di accoglienza che nasce dalla sinergia tra la Croce Rossa e la Protezione Civile: Piemonte, ma anche Trentino e Puglia. Si tratta della seconda missione di evacuazione di civili dall'Ucraina organizzata dalla Croce Rossa, impegnata senza sosta anche in un ponte umanitario di invio di aiuti e nell'avvio della costruzione di un hub logistico a Suceava (Romania). Nella missione a Leopoli in particolare sono stati impiegati 16 mezzi: ambulanze, pulmini, minibus, mezzi ad alto biocontenimento, macchine e furgoni per materiali vari, oltre ai 51 operatori della Croce Rossa Italiana tra cui volontari, staff, medici, infermieri OSS e operatori Restoring Family Links che hanno partecipato alla missione.

UN BIKE SHARING PER LE FAMIGLIE CON BAMBINI CON DISABILITÀ

«Tutti in sella!» con Fondazione Paideia

■ Un parco di biciclette accessibili, che offre alle famiglie con bambini con disabilità i mezzi a due ruote e per le due ruote adatti alle diverse esigenze e specificità. Si presenta così «Tutti in sella!», il bike sharing gratuito di Fondazione Paideia: grazie a un'attività di raccolta fondi sono state acquistate le prime biciclette speciali, che da oggi al Centro Paideia sono a disposizione di tutte le famiglie che vorranno divertirsi all'aria aperta. «Il parco di bici speciali offre ai bambini con disabilità e alle loro famiglie momenti di svago, socializzazione e benessere - dichiara il segretario generale di Fondazione Paideia Fabrizio Serra - occasioni che, anche in presenza di gravi difficoltà, possono rivelarsi un supporto fondamentale in primis per i bambini, ma anche per i loro genitori, fratelli e sorelle». Alla presentazione di «Tutti in sella!» è intervenuto anche il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo: «Permettere a tutte e tutti di praticare attività sportiva in modo inclusivo, vivere i parchi cittadini è, da oggi, un altro straordinario



rio merito di questa realtà sociale - ha detto -. Vogliamo che la disabilità esca di casa e si incontri con la società e i bambini escano a giocare con gli altri, senza sentirsi esclusi ma perfettamente inclusi. Un percorso che rende migliori tutti, ci aiuta a esprimere il meglio di noi».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

■ È dedicato alla promozione della transizione energetica nelle amministrazioni pubbliche con l'esempio del progetto "Pays Ecoetiques" il terzo incontro di alto livello in programma giovedì 7 aprile a Imperia nella sede della Provincia, dopo quelli di Nizza (luglio 2021) e Ormea (ottobre 2021) a cui parteciperà anche il presidente della Provincia di Cuneo, Federico Borgna.

L'evento si svolge nell'ambito del progetto Pays Ecoetiques - Piter Pays Sages del programma di cooperazione territoriale Alcotra Italia Francia 2014-2020. L'appuntamento di Imperia seguirà lo schema dei precedenti di Nizza con 5 tavole rotonde, 30 oratori e 180 partecipanti e di Ormea con 3 sessioni, 20 oratori, 85 partecipanti e la visita guidata alla centrale a biomassa di Ormea.

Dopo i saluti istituzionali e la presentazione del progetto "Pays Ecoetiques" da parte del presidente della Provincia di Imperia, Claudio Scajola e dell'assessore allo Sviluppo economico della Regione Liguria, Andrea Benvenuti, interverrà la Chambre de Commerce et d'Industrie de Nice et Côte d'Azur con Ludovic Asso.

I lavori prevedono interventi sui seguenti temi: Gse (Gestore Servizi Energetici) e le pubbliche amministrazioni: la promozione della transizione energetica a li-

PROGETTO TRANSFRONTALIERO

Terzo incontro di alto livello del progetto «Pays Ecoetiques»

Dopo Nizza e Ormea tappa in Liguria sulla promozione della transizione energetica nelle amministrazioni pubbliche

vello nazionale attraverso incentivi dedicati al patrimonio pubblico con Annafederica Stabile; L'accompagnamento dei Comuni verso l'efficientamento energetico: l'esempio del progetto Pays Ecoetiques con Ludovica Marengo dell'Agenzia regionale ligure Ire (Infrastrutture Recupero Energia); Pillole di buone pratiche energetiche: i partner di progetto; Approccio globale alla ristrutturazione energetica di un edificio classificato come patrimonio storico con Ludovic Asso; Diagnosi ed efficientamento energetico di un edificio vincolato - Lezione pratica presso l'Istituto Forestale "Barbero" di Ormea della Provincia di Cuneo con Paolo Oliaro; Isolamento termico ed acustico con materiali di origine biologica: l'esperienza della nocciola dell'Alta Langa con Carlo Rosso, presidente del Gal Langhe Roero - Camera



Sessione di Ormea (foto Vallauri - Uff. Stampa Provincia)

di Commercio di Cuneo; Presentazione del "kit d'appropriation" con Fanny Pellegrinelli della Chambre de Métiers et de l'Artisanat -

Cmar e infine la presentazione dei risultati di progetto Provincia di Imperia, con Andrea Capparelli e Monica Previati. Nel pomeriggio vi-

sitate alla scuola I.t.i. "G. Galilei" guidate dagli incaricati esterni Giuseppe Zagarella e Andrea Capparelli.

RC

POLIZIA DI STATO

Avviso di campagna «phishing»

Recentemente, è stato riscontrato l'invio massivo di email di "phishing" verso utenti pubblici e privati, riguardanti una falsa convocazione giudiziaria riportante nel testo i nomi di alcuni direttori di Enti Istituzionali Nazionali ed Europei e di rappresentanti delle forze dell'ordine oltre ai loghi della "Polizia di Stato" e di "Europol" nonché di una sedicente Brigata Protezione Minori (BPM). Tale comunicato, sostanzialmente, prospetta alla vittima una inesistente indagine penale nei suoi confronti; il tutto allo scopo di causare agitazione nel destinatario, inducendolo a ricontattare i truffatori ed esponendosi in tal modo a successive richieste di pagamenti in denaro o comunicazione di propri dati personali. Inutile ricordare che, "Nessun Ente Istituzionale contatterebbe mai direttamente i cittadini, attraverso email o messaggi, per richiedere loro pagamenti in denaro o comunicazioni di dati personali, dietro minaccia di procedimenti o sanzioni penali". Si consiglia di cestinare il messaggio, non cliccare su eventuali allegati e, logicamente, non dare seguito alle richieste ivi contenute. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare il sito commissariato di ps online.

Sicurezza stradale

Cambio gomme invernali a partire dal 15 aprile

Sulle provinciali di montagna resta l'obbligo delle catene a bordo anche in estate



■ Il 15 aprile scatta il cambio dei pneumatici da invernali a estivi per avere gomme adatte ad affrontare al meglio le condizioni stradali dovute al clima. La sostituzione è obbligatoria se l'auto monta gomme invernali con codice di velocità inferiore a quello indicato dalla carta di circolazione. In questo caso, la data ultima per il cambio concessa da una specifica circolare ministeriale è il 15 maggio, poi possono arrivare sanzioni amministrative e ai trasgressori viene ritirata anche la carta di circolazione e richiesta la revisione del mezzo.

Il codice di velocità o indice

di velocità (GSY), rintracciabile sulla spalla dello pneumatico, è un codice alfabetico che identifica la velocità massima a cui uno pneumatico può trasportare un carico corrispondente al suo indice di carico nelle condizioni specificate dal produttore del veicolo. La lettera indica la velocità massima a cui si può viaggiare, ma questa lettera non può essere inferiore a quella riportata sul libretto. È possibile invece montare pneumatici con un indice di velocità superiore. Il cambio delle gomme è consigliato perché le gomme estive sono progettate per viaggiare a temperature superiori a

7°, con una buona resistenza e una tenuta ottimale anche con asfalto rovente e, inoltre, sono meno rumorose alle medio-alte velocità e consumano meno rispetto alle invernali.

Si precisa che sulle strade provinciali (ordinanza Provincia di Cuneo 758/2012) vige l'obbligo di essere attrezzati (anche solo con catene a bordo) anche in estate su strade di montagna in caso di precipitazioni a carattere nevoso o in condizioni di fondo stradale sdruciolevole. L'ordinanza non ha limiti di tempo ed è segnalata anche dagli appositi cartelli stradali.

ISTITUZIONI

Massimo Antoniotti è il nuovo vice presidente della Provincia di Cuneo

■ Il consigliere provinciale Massimo Antoniotti è il nuovo vice presidente della Provincia di Cuneo. Lo ha nominato con decreto del 6 aprile 2022 il presidente Federico Borgna. In un secondo momento Borgna provvederà anche alla distribuzione delle deleghe tra i consiglieri provinciali.

Antoniotti, 51 anni, originario di Alba, è il consigliere provinciale che ha ottenuto il maggior numero di voti nelle ultime elezioni provinciali del dicembre scorso. E' stato sindaco di Borgomale, dove vive con la famiglia, per tre legislature consecutive a partire dal 2004 e dal 2019 e poi consigliere comunale. Dal 2018 siede anche tra i banchi del Consiglio provinciale e, dopo un primo mandato di tre anni, è stato rieletto per altri due anni. Agente di commercio, collabora nell'azienda agricola (di cui è titolare la moglie) specializzata nella coltivazione di noccioli e vigneti. Grande appassionato di montagna in tutte le versioni e stagioni, non perde le partite di pallone elastico, sport popolare tra i più praticati in Langa.

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Roberto Coppola nominato presidente del nuovo collegio Asti-Cuneo

■ Roberto Coppola, già presidente del collegio provinciale di Fiaip Asti (Federazione italiana agenti immobiliari professionali), è stato eletto presidente anche di Fiaip Cuneo, unendo così le due province in un unico collegio.

"Ringrazio i colleghi per la fiducia riposta e per avermi nominato loro rappresentante. L'obiettivo di unire sotto un'unica direzione i collegi di Asti e Cuneo risponde all'esigenza di ottimizzare le risorse e rinforzare la presenza sul territorio, anche attraverso le nostre attività di formazione»,

ha dichiarato il neo presidente Roberto Coppola. «È un momento complesso quello che stiamo vivendo - ha aggiunto - per questo è ancora più importante rendere la nostra azione sindacale incisiva".

"Ci attendono sfide complesse e importanti - ha sottolineato - e siamo convinti che Fiaip possa valorizzare al massimo il ruolo dell'agente immobiliare, tutelando la categoria e il lavoro del mediatore in tutte le fasi di una transazione, dal sopralluogo al mutuo. Un impegno che la Federazione sta portando



avanti in modo compatto su tutti i livelli istituzionali".

Roberto Coppola, classe 1981, ha un'esperienza ventennale come agente immobiliare ed è delegato regionale per la formazione e formatore UnaFiaip (protocollo per la trasparenza).

Nella nuova veste di presidente del collegio unificato Asti e Cuneo, Coppola sarà affiancato dai vice presidente Antonella Trinchero di Asti e da Enzo Bubbio di Alba (CN). Tra i consiglieri, Giuseppe Pannetta, Andrea Sacco e Loredana Carboneris.

SODDISFATTI ANCHE I FAMILIARI DELLE VITTIME

Crollo del Morandi, processo agli uomini non alle società

Finiranno alla sbarra l'ex ad Castellucci e altri 58 Autostrade pagherà, ma evita il rinvio a giudizio

Diego Pistacchi

■ Alla sbarra finiscono le persone, non le aziende. La responsabilità, secondo i magistrati, dovrà essere cercata tra chi aveva il dovere di vigilare e non lo ha fatto. Per dolo o per colpa, ma non lo ha fatto. Il crollo del ponte Morandi non fu una casualità né un evento imprevedibile, ma comunque un «errore umano». Nessuna sorpresa ieri mattina quando il giudice per l'udienza preliminare, Paola Faggioni, ha rinviato a giudizio 59 imputati e ha fatto «uscire» dal processo le società Autostrade per l'Italia e Spea. Che hanno chiesto e ottenuto il patteggiamento. Hanno cioè in parte già pagato e pagheranno ancora circa 30 milioni moper le colpe oggettive delle società, cioè per gli errori dei loro dirigenti ma, una volta «saldato il debito» non rischieranno altro.

Una scelta che inizialmente aveva fatto arricciare il naso alle vittime, o meglio a quelle rappresentate dal Comitato guidato da Egle Possetti, che ieri hanno invece espresso la loro soddisfazione, comprendendo che non si è trattato di un colpo di spugna per le società, ma della presa d'atto che ora Aspi e le sue controllate hanno rimosso tutti i vertici, si assumono le responsabilità del risarcimento, ma non sono più, di fatto la stessa realtà di quattro anni fa e anche per questo non possono essere condannate a una «pena di morte» economica che avrebbe la sola conseguenza di rovinare le migliaia di famiglie dei dipendenti. «È arrivata la conferma di quello che noi sosteniamo da tutto questo tempo - ha commentato Possetti -.



Per questo ovviamente siamo molto soddisfatti». Sul banco degli imputati finiranno invece Giovanni Castellucci, ex amministratore

del Gruppo Atlantia, e gli altri 58 accusati a vario titolo di aver concorso a portare il degrado del Ponte Morandi al punto di non ritorno, omet-

tendo controlli e manutenzioni. Gli avvocati di Castellucci si aspettavano il rinvio a giudizio, ma si dicono certi che «se il dibattito sa-

rà, come noi confidiamo, l'inizio di un processo giusto, il teorema accusatorio del pm si confermerà essere una foglia d'autunno. Auspichiamo che tutto si possa svolgere secondo il principio del giusto processo, in pieno contraddittorio tra accusa e difesa. Se sarà così molte cose emergeranno e riequilibreranno, finalmente, la visione dei fatti che pare oggettivamente oggi a senso unico».

Il gup, che ha fissato l'inizio del processo per il 7 luglio prossimo, ha impiegato un'ora e mezzo di camera di consiglio per decidere il rinvio a giudizio degli imputati e ha letto poi le motivazioni per altre due ore, necessarie, tra l'altro, a spiegare perché fossero da respingere tutte le eccezioni di nullità sollevate dalle difese, tra cui quella che non sarebbe stato possibile leggere tutti gli atti perché sarebbe servito un software troppo costoso. Il gup ha anche mantenuto sotto sequestro i reperti del ponte Morandi, ma c'è il via libera allo spostamento, con l'accordo della procura, per consentire di completare il Parco della Memoria. «Per noi questo è molto importante», ha commentato Egle Possetti che ha anche detto di voler ringraziare i pubblici ministeri per l'inchiesta che ha portato ieri ai 59 rinvii a giudizio.

IL PREZZO PER FERMARE LA RUSSIA

«La pace non vale solo un condizionatore»

Toti «corregge» Draghi: «Il Paese non si può fermare, senza gas si torna al carbone»

■ Non basterà sudare un po' quest'estate per far smettere la guerra in Russia. La metafora usata dal premier Draghi («dobbiamo scegliere tra la pace e i condizionatori») non convince neppure un suo fermo sostenitore come il governatore della Liguria, Giovanni Toti, che ieri mattina nel corso di un'intervista su Agorà, si è detto contrario allo stop all'acquisto del gas russo che ha ipotizzato il presidente del Consiglio per seguire la linea dell'Unione Europea. «Il tetto al gas russo farebbe molto male a Putin, ma anche all'Europa - avverte Toti che spiega come sia banale pensare che senza gas si spegnerebbe solo il condizionatore d'aria -. Dobbiamo sempre tenere presente il rapporto costi-benefici: se decidiamo di cambiare e stoppare la fornitura dell'energia dalla Russia, dobbia-

mo prevedere cassa integrazione per i nostri lavoratori, fabbriche energivore che chiudono, ulteriori aumenti di costo nelle nostre bollette». Insomma, la scelta è molto più complessa. A volte la politica va avanti a slogan e semmai stupisce che anche uno come Draghi apparentemente sempre razionale, scelga una comunicazione di questo genere. «Draghi ha semplificando dicendo 'pace o condizionatore', dando l'idea che in discussione ci sia la qualità della nostra vita: è un paragone efficace, ma non è stato recepito fino in fondo - sostiene il governatore -. Non vuol dire solo che suderemo un po' o avremo un po' di caldo quando saremo al ristorante a cena: è una scelta dolorosa». Ma per l'appunto Toti richiama al fatto che allo stesso modo non si può ottenere tut-

to neppure quando si tratta di rispettare i dettami europei in tema di transizione ecologica. Anche l'Ue deve rivedere le proprie pretese. E occorre essere consapevoli che se si sceglie lo stop al carbone russo non si può poi andare a protestare per il mancato rispetto degli accordi sul clima. «Se dobbiamo cambiare il nostro mix energetico rapidamente e renderci più indipendenti dal gas russo, c'è solo un modo: bloccare in parte la transizione ecologica e riaprire le centrali a carbone, cioè fare un passo indietro - fa notare ancora Toti -. Sono certo che andremo nella direzione della transizione ecologica ed è giusto, ma parliamo dei prossimi 12 mesi, quando le catene di montaggio devono restare aperte, le case riscaldate e dobbiamo mandare avanti un Paese energivoro».

Maculopatia e prevenzione

■ Il Comitato Nazionale Macula, fondato a Genova da Massimo Ligustro, mette a segno un altro importante risultato nell'ambito della campagna di informazione e prevenzione contro la degenerazione maculare che affligge oltre un milione di persone in Italia e può portare alla cecità. Con l'avanzare dell'età il rischio di degenerazione maculare e il rischio di aggravamento della malattia progressivamente aumentano. «Pur essendo una delle cause più comuni di cecità grave nelle persone di età superiore ai 50 anni è quasi completamente sconosciuta e questo non consente una seria attività di prevenzione che potrebbe essere fatta anche con un semplice test di autodiagnosi», spiega Ligustro, che ha portato la campagna «Testa la vista» prima in Comune (con straordinari risultati) e adesso in Regione. «Abbiamo bisogno di far conoscere questa malattia e di portare avanti una seria prevenzione - ha detto ieri l'assessore regionale Simona Ferro - Dopo

Anche Regione Liguria «Testa la vista»

Successo del Comitato Macula per arrivare a più persone possibile

l'esperienza del Comune di Genova che ha promosso il test di autovalutazione del Comitato Macula «Testa la Vista» abbiamo deciso di riproporlo nelle medesime modalità in Regione Liguria per poi ampliare questo strumento di auto-diagnosi in tutti i Comuni delle Liguria». «Avere a disposizione un test come questo - spiega il vicesindaco del Comune di Genova Massimo Nicolò - può rivelarsi fondamentale per riconoscere l'insorgere di retinopatie e maculopatie anche in persone ignare di essere affette da diabete. Ricordo che «Testa la vista» non può e non deve considerarsi come sostituto di una visita oculistica, ma è senza dubbio utile ad aiutare le persone a individuare i potenziali segnali che possono portare alla diagnosi precoce e quindi all'accesso tempestivo alle cure,

riducendo così in modo significativo il rischio di danni ancora maggiori alla vista». Il test di autovalutazione si può fare on line, e tutti, anche da remoto possono dunque accedere. Si tratta di un test di autovalutazione della vista basato sull'osservazione di una serie di immagini a partire dalla griglia di Amsler, metodo già collaudato dagli oftalmologi per intercettare con efficacia gli indizi di disturbi visivi associabili a problematiche retiniche e maculari. Il test è gratuito, non è invasivo ed è semplice e servono pochi minuti per comprendere se c'è necessità di ulteriori controlli, fermo restando che il risultato negativo non possa escludere la presenza di altre patologie non diagnosticabili col test. L'utenza di riferimento di «Testa la vista» è la popolazione affetta da diabe-

te: si offre l'opportunità di contattare un operatore di SOS Macula per ricevere tutte le informazioni necessarie per approfondimenti e cure. SOS Macula è un servizio gratuito dell'associazione Comitato Macula attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 al numero 3755378678.

Questo test sarà disponibile sul sito e sui canali intranet di Regione Liguria e quindi disponibili sia per i dipendenti dell'ente. «Mi auguro che tutte le amministrazioni locali e non solo seguano l'esempio di Regione Liguria e del Comune di Genova - conclude l'assessore Ferro - ed è per questo che nell'immediato futuro scriverò alle amministrazioni locali per chiedere la loro collaborazione e la promozione di questa piattaforma».

MIGRANTI

«Violare norme Covid non costa l'accoglienza»

Non si può togliere alloggio, vitto e vestiario in un centro di accoglienza a un richiedente protezione internazionale che si allontana violando la quarantena Covid. Lo ha stabilito il Tar della Liguria nella sentenza con cui ha annullato la revoca disposta dalla Prefettura di Genova e accolto il ricorso di un senegalese che usufruiva delle misure di accoglienza presso un Cas gestito da una fondazione genovese. Il richiedente protezione internazionale aveva fatto ricorso impugnando il provvedimento della Prefettura che gli toglieva le misure di accoglienza, in quanto «come segnalato dai gestori, si era ripetutamente allontanato dalla struttura durante il periodo di quarantena obbligatoria a cui era sottoposto».

IL CONVEGNO

Psicologia: meglio investire che curare

Prevenire è meglio che curare anche per la salute psicologica: oggi l'Ordine degli Psicologi della Liguria si confronta nel convegno «Perché serve investire in psicologia», in programma dalle 9 alle 13 nell'aula magna del Dipartimento di Scienze della Formazione (Disfor) dell'Università, in Corso Podestà 2. Scopo dell'evento - introdotto dai saluti del sottosegretario al Ministero della Salute Andrea Costa, del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e del direttore del Disfor Guido Amoretti — è sensibilizzare politica, istituzioni e popolazione sui benefici che l'investimento in psicologia nei servizi pubblici può rappresentare per l'intera collettività.

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R.
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Regione Liguria - S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale con Decreto n. 1898 del 29/03/2022 ha indetto la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'affidamento del servizio di trasporto di cellule staminali ematopoietiche allogeniche da sangue cordonale non consanguineo a scopo trapianto per conto dell'I.B.M.D.R. - Registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo - Ente Ospedaliero Ospedali Galliera - Regione Liguria - per un periodo di 20 mesi (con opzioni di proroga per ulteriori 12 mesi) occorrente all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera della Regione Liguria per un importo totale presunto 20 mesi + 12 mesi di proroga di € 189.240,00 (IVA esclusa). Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 09/05/2022 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 28/03/2022 alla G.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma telematica di e-procurement SinTel.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.U.A.R.
DOTT. GIORGIO SACCÒ

UN EVENTO CHE SI È TRASFORMATO, DI PARI PASSO CON LA CITTÀ

Come cambia la Fiera, come cambia la società, come cambia Mondovì

La prima edizione, nel 1959, di stampo agricolo e zootecnico, poi il tempo libero, domani...?

Roberto Formento

■ Della prima, in assoluto, Fiera di Primavera si hanno notizie nell'aprile del 1959. Un evento, tant'è vero che dalle cronache locali apprendiamo che vi partecipò il Prefetto - per la prima volta nel dopoguerra -, per la premiazione della "prima esposizione bovini piemontesi da riproduzione" e della "quarta mostra mercato delle macchine agricole". L'evento veniva annunciato come "la prima vera fiera della città", ed essenzialmente una "manifestazione agricola": l'esposizione dei mezzi avveniva nell'allora piazza Adua (oggi piazza Repubblica), c'era attenzione a tutte le novità o ai ciclici ritorni della meccanica ("con i vecchi motori a testa calda che, dopo un periodo di declino nella simpatia degli agricoltori, stanno ora riconquistando il terreno perduto"), ma anche tematiche che ritroviamo, ahinoi, oggi, come la lotta ai parassiti delle piante. Ad oggi risulta particolarmente interessante quella prima esposizione di be-



Nell'immagine, un manifesto con lo storico logo della Fiera di un tempo.

stiane bovino: "Il Monregalese è uno dei pochi centri in cui la razza piemontese regni ancora sovrana ed è quindi una delle zone da cui dovrà partire quell'opera di miglioramento e di selezione che debbono fare

dei nostri bovini piemontesi una razza a duplice attitudine (latte e carne) di altissimo pregio essendo senz'altro la razza italiana che promette, di gran lunga, i più brillanti risultati". Visione moderna, evento ri-

preso oggi, a oltre sessant'anni di distanza, con l'iniziativa di Anaborapi di cui parliamo a parte. Con lo stesso obiettivo: esaltare la qualità della zootecnia locale. Per la Fiera di Primavera uno sguardo, o forse un

ritorno, al passato, che esprime un mutamento sociale?

Da quanto abbiamo potuto leggere e capire, la Fiera di Mondovì nasce come evoluzione di quello che veniva definito "Mercatone di Pasqua", tradizionalmente dedicato all'allevamento: esposizione, una giuria, bei premi, un bel mercato. Dal 1957 il Mercatone si impreziosisce con l'esposizione delle macchine agricole: all'inizio, venti ditte con le principali novità, che promettono di rendere meno gravoso il lavoro dei campi. Un'evoluzione, che poi - progressivamente - per Mondovì si arresta, o quantomeno rallenta. La città assume prerogative diverse, l'agricoltura con tutta probabilità finisce sullo sfondo. La fiera resta, ma dal punto di vista agricolo viene sopravanzata da altre realtà che puntano sul settore in modo deciso ed univoco - una su tutte: Savigliano. E l'allevamento? I ganci dove si un tempo attaccavano i capi di bestiame rimangono liberi, chi c'era ricorda

un mercato di piccoli animali e cavalli che progressivamente si riduce. Rimane per onor di firma. Mondovì inizia ad avere legittime ambizioni turistiche, le Amministrazioni che si susseguono vedono nella Fiera di Primavera un possibile catalizzatore per questa nuova vocazione. Più spazio per il tempo libero, per lo sport, eventi e proposte. Ridotte all'osso agricoltura ed allevamento. Ed oggi? Soprattutto quest'ultimo trova un nuovo-antico spazio, ridando valore alla qualità della quale un tempo già eravamo pienamente consapevoli, ma forse sotto un altro aspetto. La Fiera di Primavera ha seguito e segue lo sviluppo sociale del territorio, e da oltre sessant'anni è testimone di cambiamenti e di eterni, inevitabili, ritorni.

Speciale Fiera di Primavera continua dall'edizione di ieri



IL TUO FUTURO È ANCHE IL NOSTRO. VIVIAMOLO INSIEME!

Passa nella **filiale di Mondovì** e scopri i **nostri servizi** dedicati alle tue esigenze:

- Conto giovani • Conto on-line • Conto famiglia
- Conto agrario • Conto artigiani, commercianti, professionisti e imprenditori.

Ti aspettiamo, perché BANCA CRS C'È per ascoltarti e trovare la soluzione più adatta a te.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato si invita a fare riferimento ai fogli informativi disponibili sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali Banca CRS S.p.A. o sul sito www.bancacrs.it.

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

MONDOVÌ - Piazza Ellero, 40 - Tel. 0174 339142 - www.bancacrs.it



MONDOVI
Via S. Agostino, 16/a
017445333

FOSSANO
Via Garibaldi, 8
0172636559

CUNEO
Corso Dante, 33
0171634819

SALUZZO
Via Volta, 12
017546319

Proteo
Società Cooperativa Sociale

altromercato
commercio equo e solidale

IP - ALTROMERCATO, UN PUNTO VENDITA ANCHE A MONDOVI

Se il commercio è solidale

■ Altromercato è una Società Cooperativa a fini consortili, nasce con una vocazione: favorire il mercato equo solidale e oggi è la principale realtà di Commercio Equo e Solidale in Italia e si sviluppa su tutto il territorio Nazionale con più di 200 punti vendita "Le Botteghe". Fare commercio in modo equo e solidale significa mettere sempre al centro le persone, le comunità, il pianeta, generare impatto positivo e opportunità di sviluppo in tutto il mondo, attraverso il commercio equo e la cooperazione internazionale.

Le Botteghe Altromercato sono luoghi dove le persone possono entrare in contatto con storie, valori ed esperienze da tutto il mondo e toccare con mano prodotti etici che parlano di sviluppo sociale e sostenibilità ambientale e di rispetto dei diritti e delle condizioni di lavoro della manodopera impiegata.

Cosa trovi in bottega? Si spazia dalla moda etica ad articoli per la casa, con i suoi complementi d'arredo frutto di lavorazioni artigianali tradizionali, provenienti da filiere controllate ai prodotti identitari e più conosciuti della proposta food Altromercato, come il caffè e il cioccolato, prodotti alimentari di altissima qualità che provengono da ogni continente nonché alcune specialità di partner selezionati, con tante proposte per ogni momento della giornata.

Dal gennaio 2020 Proteo gestisce sul territorio 5 Botteghe Altromercato che ben rappresentano tutti i valori del mondo equo e solidale, ma che hanno anche un forte legame con il territorio.

La Bottega di Mondovì oggi gestita da Giorgia e Chiara nasce nel 1994 con l'associazione "Cose dall'Altro Mondo" per promuovere il commercio equo e solidale, poi si espande fino ad arrivare nel centro della città con un nuovo punto



vendita, punto di riferimento per chi vuole acquistare moda etica, articoli casa unici come le splendide ceramiche di Bat Trang un piccolo villaggio Hanoi rinomato per la sua produzione artigianale fin dal XV secolo, articoli di artigianato come quelli che arrivano dai progetti Craft Link la cui mission è rivitalizzare la cultura vietnamita (attivi in oltre 30 comunità nel mondo), o gli splendidi cesti e i prodotti del progetto Corr- The Jute Works.

«Un progetto che piace molto ai nostri clienti è I Was a Sari, marchio nato dalla collaborazione tra il dipartimento di design della moda del Politecnico di Milano e CORP India, Srujana e Reality Gives, ONG che lavorano nel territorio di Mumbai. A partire da sari riciclati, il tipico tessuto che le donne indiane utilizzano per abbigliarsi, nascono accessori moda, gioielli e capi d'abbigliamento, ideati da giovani designer e confezionati da donne provenienti dagli slum di Mumbai, garantendo loro un lavoro retribuito e finanziando progetti di miglioramento della condizione socioeconomica femminile», ci dicono le responsabili Bottega.

Altre realtà presenti sul territorio sono la Bottega di Cuneo - con Antonella e Maura da anni punto di riferimento in negozio - che apriva le sue porte l'11 novembre 1989 nel Centro Commerciale

del Quartiere San Paolo di Cuneo, con l'intento di creare una coscienza critica nei consumatori e che oggi trasferitasi nel cuore di Cuneo vanta un assortimento completo con molti prodotti biologici, per intolleranze, a prodotti locali a chilometro zero e di cooperative sociali, antimafia ed economia carceraria che trovano nel commercio equo un naturale alleato. Poi, la Bottega di Fossano: un piccolo spazio che accoglie al suo interno il mondo intero, nata nel 1996 da un gruppo di volontari con il desiderio di aiutare i Paesi in via di sviluppo promuovendone le attività lavorative e produttive è ancora oggi importante punto di riferimento per l'acquisto di prodotti alimentari e di cosmesi bio e Plastic free e di abbigliamento naturale e sostenibile. Nel cuore del centro storico è La Bottega di Saluzzo, la più particolare di tutte. Nata nel 1996 è ancora oggi una realtà attenta ai principi di giustizia sociale. Enrica, Responsabile di Bottega ci racconta infatti di un progetto molto locale: «Un progetto che ci sta particolarmente a cuore è quello della cooperativa Voci Erranti presso il carcere di Saluzzo, che gestisce il biscottificio proprio all'interno dell'Istituto, in cui i detenuti hanno la possibilità di imparare un mestiere, di prepararsi per il futuro reinserimento sociale e di promuovere un'economia attenta alle persone e alle relazioni».

Un ringraziamento e una menzione speciale va a tutti i volontari presenti nelle Botteghe un fatto che contraddistingue la nostra rete e che riflette la volontà di mettersi in gioco in prima persona.

Conoscono bene i progetti e i produttori per i quali prestano il loro tempo. Faranno del loro meglio per assisterti nelle scelte e in molti casi sapranno raccontarti una storia sul commercio equo, se ti andrà di sentirla.

LB
IDRAULICA
di LUCIANO PAOLO e FIGLI

*Consulenza, Progettazione
Installazione e Manutenzione*

**PREVENDITA E
VENDITA PELLETT**



Scopri con noi il nuovo **conto termico 2.0** per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!!

Via Cappella Nuova, 24 - CHIUSA DI PESIO 12013 (Cn)

Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882



IP - Il prodotto Banca di Caraglio per finanziare l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della casa in classe energetica A

Mutuo Subito Casa Eco, per la tua casa

■ SUBITO CASA ECO è il mutuo fondiario della gamma "Subito Casa" pensato da Banca di Caraglio in chiave di efficienza energetica ed eco-sostenibilità ambientale che riserva riduzioni di tasso importanti nel caso in cui l'abitazione finanziata sia in classe certificata massima. Il prodotto è infatti dedicato all'acquisto di immobili residenziali in classe energetica A o ristrutturazione di immobili residenziali che a seguito dell'intervento raggiungono la classe energetica finale A, siano essi prima o seconda casa.

La delibera del finanziamento, previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente e alla consegna di tutta la documentazione necessaria per la valutazione della pratica, come per tutti i prodotti Subito Casa avverrà in soli 5 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione della domanda. In caso di esito positivo della delibera, prelievi verifiche da effettuarsi sull'immobile offerto a garanzia ed al perfezionamento della perizia, il cliente potrà pianificare subito la data della stipula.

Queste condizioni so-



no applicabili a nuovi mutui, ma anche a surrogate attive, per clienti lavoratori dipendenti con canalizzazione dello stipendio, oppure liberi professionisti e imprenditori che agiscono a livello personale ma in attività da almeno 3 anni.

Il mutuo Subito Casa Eco potrà avere una durata massima di 30 anni a tasso indicizzato o misto (fisso per i primi 10 anni - compreso pream-

mortamento - poi spread pari al tasso), per un importo massimo di 250.000 euro.

«Il mutuo Subito Casa Eco è la nostra miglior soluzione per acquisto o ristrutturazione con importi fino all'80% del valore della casa. - intervienne il direttore generale, Giorgio Draperis - e fa parte della gamma dei prodotti Subito Casa, pensati per le diverse esigenze della clientela. La

casa è un bene prezioso, la scelta di acquistarla, costruirla o ristrutturarla merita il massimo supporto: le nostre filiali dislocate sul territorio sono a completa disposizione per fornire consulenza su misura, al fine di individuare la migliore soluzione per ciascuna famiglia».

Oltre a questi vantaggi la banca offre soluzioni assicurative per tutelare il cliente dagli impre-

visti e garantire la tranquillità della sua famiglia. Chi stipula un mutuo Subito Casa Eco potrà inoltre ottenere uno sconto del 20% sulla polizza "Famiglia Confort", il prodotto per la tutela da ogni

evento spiacevole che potrebbe turbare la tranquillità domestica o la vita familiare.

Inoltre, per i Soci o per chi lo diventa, sono riservate ulteriori agevolazioni in termini di riduzione

delle spese di istruttoria.

Per il dettaglio di tutte le condizioni si rimanda ai fogli informativi disponibili nelle filiali della Banca e nella sezione Trasparenza del sito www.bancadicaraglio.it.

AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE

Humus job a Mondovì

■ Parte da Mondovì, il 7 aprile, il tour di Humus Job per presentare la rete di aziende che pratica la condivisione per un lavoro regolare in agricoltura: 9 appuntamenti gratuiti rivolti ad attori della filiera agroalimentare interessati ai temi della condivisione e della sostenibilità.

L'incontro si svolgerà, dalle ore 19 alle 21, presso i locali dell'Associazione MondoQui, in Piazza Franco Centro, a Mondovì.

Dalle ore 18 alle 19, è previsto un aperitivo di accoglienza (5 euro) presso il Caffè Sociale.

Insieme al team di Humus Job saranno presenti 3 realtà monregalesi che fanno parte della rete: Rosso Gentile, Karuman e l'Azienda Agricola E. Bergamaschi.

L'incontro è un'occasione per scoprire come funziona la rete di Humus Job e i servizi dedicati alle imprese aderenti; è inoltre un'opportunità per parlare con le aziende che già fanno parte della

rete e conoscere i motivi che le hanno spinte ad aderire e i vantaggi che ne traggono.

Grazie allo spazio che verrà dedicato alla discussione e allo scambio tra i partecipanti, l'incontro diventa un'occasione per avere un riscontro immediato dei benefici che ciascuna impresa può ricavare entrando a far parte nella rete.

Quella di Humus Job è una rete d'impresa nazionale, organizzata in gruppi territoriali, che permette la condivisione di mezzi di produzione e trasformazione, progettualità e manodopera e si pone come soluzione al problema della sostenibilità economica e sociale in agricoltura.

Una rete che continua a crescere: 6 regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Calabria) e 41 imprese in meno di un anno.

Per informazioni: comunicazione@humusjob.it o 340 1550604 Elena Elia, Responsabile Comunicazione di Humus Job.

TU SCEGLI
LA **TUA CASA...**
NOI TE LA
FINANZIAMO
IN **5 GIORNI!**

...E SE LA TUA CASA È **ECO**, CI SONO IMPORTANTI **AGEVOLAZIONI SUL TASSO** PER TE! IL **SUBITO CASA ECO** È IL MUTUO FONDIARIO DESTINATO ALL'**ACQUISTO** O ALLA **RISTRUTTURAZIONE** DI UN IMMOBILE RESIDENZIALE, PRIMA O SECONDA CASA, IN CHIAVE DI **EFFICIENZA ENERGETICA ED ECOSOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** (CLASSE A).

www.bancadicaraglio.it



BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto. La concessione del finanziamento, che riserva riduzioni di tasso nel caso in cui l'abitazione finanziata sia in classe certificata A, sarà in ogni caso rimessa alla discrezionalità della banca previa accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. I 5 giorni lavorativi per la delibera del finanziamento inizieranno a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda di concessione, quest'ultima subordinata alla consegna di tutta la documentazione necessaria per la valutazione della pratica e del merito creditizio. In caso di esito positivo della delibera, subordinatamente alle verifiche tecniche e legali effettuate sull'immobile offerto a garanzia ed al perfezionamento della perizia, potrai pianificare subito la data della stipula.



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE